

# **COMUNE di TRE VILLE**

# DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**SEMPLIFICATO** 

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE	5
1.2 Territorio	
1.3 Economia insediata	8
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	10
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	11
3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati	13
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	22
3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di 1	nandato22
3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	24
3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche	25
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	28
3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate	28
3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali	33
3.4.3 Fonti di finanziamento	
3.5 Analisi delle risorse correnti	
3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:	35
3.5.2 Trasferimenti correnti	37
3.5.3 Entrate extratributarie	39
3.6. Analisi delle risorse straordinarie	
3.6.1 Entrate in conto capitale	42
3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel p	
mandato	43
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBL	ICA46
3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	46
3.8.2 Vincoli di finanza pubblica	
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	49
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	52
ALLEGATO 1 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTI	
ASSOCIATA E ALLA FUSIONE	75

#### **Premessa**

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
  - Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
  - Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento:
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica;

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

II DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

# 1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

### 1.1 Popolazione

Il Comune di Tre Ville è stato istituito dal 01.01.2016 per fusione dei Comuni di Montagne, Preore e Ragoli.

Si indica di seguito l'andamento demografico registrato nel corso del 2015 riferito agli ex Comuni appena citati.

#### 1. Andamento demografico

#### POPOLAZIONE AL CENSIMENTO 2011 – MONTAGNE 246 PREORE 414 RAGOLI 792 totale 1452

	Popolazione al 1.1.2015	Nati	Morti	Saldo naturale	Immig.	Emigr.	Saldo migratorio	Popolazione al 31.12. 2015
MONTAGNE	243	3	4	-1	5	14	-9	233
PREORE	413	3	5	-2	3	5	-2	409
RAGOLI	804	10	12	-2	40	21	19	821
TOTALE	1460	16	21	-5	48	40	8	1463

#### 2. Popolazione divisa per fasce d'età

Popolazione divisa per fasce d'età	Montagne	Preore	Ragoli	TOTALE
Popolazione al 31.12.2015				
In età prima infanzia e prescolare (0/6 anni)	20	28	47	95
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	8	26	70	104
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	34	69	138	241
In età adultà (30/65)	110	207	396	713
Oltre l'età adulta (oltre 65)	61	79	170	310
· ,				

# 1. Situazioni e tendenze socio - economiche

n. totale fam.	n. fam. con un solo componente
118	58
165	47
363	142
646	
	118 165 363

#### 1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

#### 1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato	1447085	1.80%	(*)	
Produttivo/industriale/artigia nale/commerciale	165380	0,20%	(*)	
Agricolo	3936296	4,80%	(*)	
Bosco	24779516	30,00%	(*)	
Pascolo	461716	0,50%	(*)	
Fiumi e laghi	237964	0,30%	(*)	
Improduttivo	1271282	1,50%	(*)	
Viabilità	685362	0,80%	(*)	
Parco naturale	48505399	60,10%	(*)	
Totale		100,00%		0%

<sup>(\*)</sup> l'Amministrazione comunale del neo Comune di Tre Ville non ha ancora attuato una variazione alla pianificazione urbanistica in quanto è necessario procedere prima con l'unificazione dei P.R.G. degli ex Comuni di Ragoli, Preore e Montagne.

#### 2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Centro storico	239752	16,50%	(*)	
Residenziale	302737	21,00%	(*)	
Servizi	144511	10,00%	(*)	
Verde pubblico	157643	11,00%	(*)	
Verde privato	573267	39,00%	(*)	
Alberghiero	27206	2,00%	(*)	
Parcheggi privati	1969	0,50%	(*)	
Totale	1447085	100,00%	0,00%	0,00%

<sup>(\*)</sup> l'Amministrazione comunale del neo Comune di Tre Ville non ha ancora attuato una variazione alla pianificazione urbanistica in quanto è necessario procedere prima con l'unificazione dei P.R.G. degli ex Comuni di Ragoli, Preore e Montagne.

#### 3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree		Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	5,43	
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi e altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi	63,71	

## 4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

L'ufficio tecnico del neo formato Comune di Tre Ville non è in grado di elaborare i dati richiesti in quanto non presenti nel sistema informatizzato.

#### 5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotorioni	Ecorciaio in	Esercizio in corso 2016		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
Dotazioni	Esercizio in			2017		2018		2019	
Acquedotto		2185	2185		2185			2185	
(numero utenze)*		2100		2100		2100		2100	
Rete Fognaria (numero		1920		1920		1920		1920	
allacciamenti)*		1920		1920		1920		1920	
- Bianca									
- Nera									
- Mista									
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì		
Piano di classificazione	Sì		Sì		Sì		Sì		
acustica	01		OI .		OI .		01		
Discarica Ru/Inerti (se esistenti		no		no		no		no	
indicare il numero)		110		110		110		110	
CRM/CRZ (se esistenti indicare		no		no		no		no	
il numero)		ПО		lio lio		IIIO		THO .	
Rete GAS	Sì		Sì		Sì		Sì		
Fibra ottica	Attualmente e	siste solo la	dorsale principale						
	+	i Sì Sì Sì ttualmente esiste solo la dorsale principale							

#### 1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Tre Ville gravita in buona misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

#### 1. Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI						
	2013	2014	2015			
Arrivi in strutture alberghiere	17198	17189	19731			
Arrivi in strutture extralberghiere	32286	29508	31403			
Arrivi in strutture alberghiere e						
extraalbergiere	49484	46697	51134			
Presenze in struttue alberghiere	77481	77188	82642			
Presenze in strutture extraalbergiere	195439	190280	191761			
Presenze in strutture albergiere e						
extralbergiere						
Permanenza media in strutture alberghiere	4,5	4,5	4,2			
Permanenza media in strutture extralberghiere	7,4	7,4	7,4			
PERMANENZA media generale						

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	3	3	3
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere	5	5	5
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	4	4	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	12	12	13
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	19	19	19
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	3
L) Attività immobiliari			
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7	7
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4	4
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	3	3
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate			
TOTALE	66	66	66

## 2. Le linee del programma di mandato 2016-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2016-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 05.07.2016 con deliberazione n. 9, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- 1) Ultimazione opere già avviate negli ex Comuni di Ragoli, Montagne e Preore (indicare interventi iniziati dalle precedenti Amministrazioni e rimasti in sospeso a seguito del Commissariamento);
- 2) Promozione turistica della località di Madonna di Campiglio, sostenendo i grandi eventi, le iniziative sociali, culturali e di intrattenimento, in sinergia con l'Azienda di Promozione Turistica, il Comune di Pinzolo, il Parco Naturale Adamello Brenta e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
- 3) Promozione turistica degli ex Comuni di Montagne, Preore e Ragoli: sono previsti interventi in ambito paesaggistico, ambientale, agricolo e ricettivo;
- 4) Mantenimento di un elevato standard di pulizia e decoro urbano, al fine di recuperare e valorizzare le aree agricole e prative;
- 5) Settore urbanistico: unificazione dei Piani Regolatori generali degli ex Comuni, al fine di semplificare la gestione edilizia e recuperare il patrimonio immobiliare;
- 6) Risparmio energetico: riduzione degli sprechi, investimenti nell'illuminazione pubblica, fonti energetiche alternative, impianti di riscaldamento e isolazione termica degli edifici pubblici;
- 7) Sviluppo del web: con apposito provvedimento è stato affidato alla Ditta Opencontent s.c.a.r.l. di Trento l'incarico di sviluppare su piattaforma Comunweb alcuni servizi, fra i quali l'iscrizione al Nido, comunicazione variazione posizione acquedotto e/o tariffa rifiuti (richiesta di voltura) per il Servizio Tributi, Commercio e Pubblici Esercizi, domanda di rilascio della carte d'identità, richiesta di contributo straordinario e domanda di autorizzazione per manifestazioni a carattere temporaneo da parte di Associazioni, previa autenticazione con CPS; il servizio dovrà essere attivato nel corso dell'anno;
- 8) Sviluppo dell'Associazionismo;
- Rigualificazione del centro storico;
- 10) Tutela dei beni di uso civico:

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

#### La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUI	ITI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1	Sostenibilità ambientale	Efficientamento energetico degli edifici, politiche ambientali,

		contenimento dei consumi
2	Manutenzione e decoro del territorio	Cura del centro abitato e del territorio comunale. Predisposizione di regolamenti atti a garantire il decoro urbano
3	Pianificazione territoriale	Piano Regolatore Unico per la gestione degli insediamenti urbani, residenziali e produttivi, sul territorio di Tre Ville
4	Servizi alla persona	Ogni misura volta al benessere personale del residente e dell'ospite, che si concretizza attraverso politiche che puntano migliorare la vita nel paese (servizi, trasporti, esercizi, vivibilità dei centri abitati etc.)
5	Associazionismo e solidarietà	Associazionismo ossatura della vita sociale nel paese; favorire il benessere delle associazioni e le manifestazioni che stimolano momenti di incontro e scambio culturale nella comunità
6	Servizi e presidi sanitari	Tutelare i presidi sul territorio
7	Sviluppo Turistico del Territorio	Sviluppare il Turismo sul Territorio di Tre Ville, nelle Frazioni di Montagne, Preore e Ragoli attraverso iniziative mirate a far crescere un turismo sostenibile. A Madonna di Campiglio sostenendo attivamente gli enti preposti allo sviluppo turistico della località, collaborando con essi e con gli altri attori presenti sul territorio per favorire lo sviluppo di politiche di ospitalità e benessere dell'ospite.
8	Qualità della vita dei censiti	Attuare tutte quelle misure che permettono di incrementare la qualità della vita nel comune di Tre Ville.

# 3. Indirizzi generali di programmazione

# 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

# a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio Necroforo	_

Servizio Idrico Integrato	-
Gestione appartamenti per	-
anziani "Casa Rusca"	

# b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo Nido di Madonna di Campiglio	Società Cooperativa ONLUS "La Coccinella" con sede a Cles	31.05.2017	Esperimento di una nuova gara

# c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

# d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

# e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

#### 3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

I Comuni di Ragoli, Montagne e Preore hanno approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreti sindacali n. 1 dd. 31.03.2015. Il Comune di Tre Ville ha quindi predisposto, in data 31.03.2016, una relazione conclusiva sui Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie degli ex Comuni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Informatica Trenti	na S.p.A.	- quota di partecipa	azione – 0,0364%	,	
Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Fornitura di materiale son	ftware ed assistenza ir	n materia di ICT.	
Obiettivi di programm triennio 2017 -2019	azione nel	Mantenimento del servizio			
Tipologia società		A capitale pubblico in ho	use		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	Capitale sociale		3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	3.500.000,00.=
Patrimonio netto al 31 d	licembre	21.268.559,00.=	19.838.847,00.=	20.446.427,00.=	20.589.287,00.=
Risultato d'esercizio		2.847.220,00.=	705.703,30.=	1.156.857,00.=	122.860,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.				
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	-	-	18,00.=	
Oneri per contratti di	Impegnato				3.994,00.=
servizio	pagato	-	-	2.027,00.=	11.012,00.=
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato				-

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Consulenza varia				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	Mantenimento del servizio				
Tipologia società	A capitale pubblico in house				
	Anno 2012 Anno 2013 Anno 2014 Anr				
Capitale sociale	12.238,68.=	12.239,00.=	12.238,68.=	12.239,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre	1.636.816,00.= 1.655.957,00.= 1.676.163,00.= 1.854.452,00.=				
Risultato d'esercizio	68.098,00.=	21.184,00.=	20.842,00.=	178.915,00.=	

*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti,ecc)	accertato.				
	riscosso				
Oneri per contratti di servizio	Impegnato	-	-	7.293,00.=	10.854,00 =
	pagato	-	-	7.293,00.=	10.854,00 =
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Servizi di analisi delle acc	que ad uso civile e red	lazione fascicolo integr	rato di acquedotto	
Obiettivi di programm triennio 2017 -2019	azione nel	Maggiore collaborazione				
Tipologia società		A capitale pubblico in hou	use			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Capitale sociale		1.140.768,00.=	1.140.768,00.=			
Patrimonio netto al 31 d	icembre	1.256.998,00.=	1.362.831,00.=			
Risultato d'esercizio		70.151,00.=	105.834,00.=	41.529,00.=	132.223,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.					
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso					
Oneri per contratti di	Impegnato					
servizio	pagato	-	-	17.795,00.=	24.449,00.=	
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato			24.957,00.=		

Giudicarie Gas - quota di partecipazione – 2,8%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	PRODUZIONE DI GAS / distribuzione di combustibili gassosi			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	Maggiore collaborazione			
Tipologia società	Mista a capitale pubblico – privato - partecipata			

		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		1.780.023,00.=	1.780.023,00.=	1.780.023,00.=	1.780.023,00.=
Patrimonio netto al 31 de	icembre	2.154.850,00.=	2.517.381,00.=	2.640.275,00.=	2.795.262,00.=
Risultato d'esercizio		177.496,00.=	362.531,00.=	122.894,00.=	154.987,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.				
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso				
Oneri per contratti di	Impegnato				
servizio	pagato				
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato				

Primiero Energia	S. <i>p.A.</i> - q	uota di partecipazio	ne – 0,11%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di energia elettrica					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		Mantenimento partecipa.	Mantenimento partecipazione				
Tipologia società		Mista a capitale pubblice	o – privato - partecipata				
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
Capitale sociale		4.000.000,00.=	4.000.000,00.=	9.938.990,00.=	9.938.990,00.=		
Patrimonio netto al 31 dicembre		35.966.219,00.=	37.045.141,00.=	45.193.649,00.=			
Risultato d'esercizio		5.591.347,00.=	4.778.924,00.=	5.688.164,00.=	1.287.201,00.=		
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.						
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso			1.228,00.=	2.730,00.=		
Oneri per contratti di	Impegnato						
servizio	pagato						
Risorse finanziarie	impegnato						
erogate all'organismo	pagato						

		glio s.p.a quota d	i partecipazione	<b>- 0,01 %</b>		
Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Gestione funicolari, skilift e seggiovie				
Obiettivi di programma triennio 2017 -2019	azione nel	Mantenimento partecipazione				
Tipologia società		Mista a capitale pubblic	Mista a capitale pubblico – privato - partecipata			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Capitale sociale		5.512.500,00.=	5.512.500,00.=	5.512.500,00.=	5.512.500,00.=	
Patrimonio netto al 30 a	prile	79.066.801,00.=	79.230.261,00.=	80.309.553,00.=	82.054.800,00.=	
Risultato d'esercizio	_	1.756.784,00.=	1.730.336,00.=	2.811.787,00.=	3.950.248,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.					
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso			33,00.=	42,00.=	
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato	-	-	-	-	

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Trasporto a fune, impianti sciistici				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019  Tipologia società		Mantenimento del servizio  Mista a capitale pubblico e privato - partecipata				
Capitale sociale		30.119.358,72.=	30.119.358,72.=	30.119.358,72.=	30.119.358,72.=	
Patrimonio netto al 31 d	icembre	29.523.682,00.=	27.445.583,00.=			
Risultato d'esercizio		- 2.078.094,00.=	-1.141.100,00.=	-799.182,00.=	-174.869,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti, ecc)	accertato.					
	riscosso					
Oneri per contratti di	Impegnato					

servizio	pagato		//
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		
	pagato	=	

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Distribuzione di combustibili gassosi					
Obiettivi di programm triennio 2017 -2019	azione nel	Mantenimento partecipazione					
Tipologia società		A capitale pubblico - partecipata					
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
Capitale sociale		6.106.212,00.=	6.106.212,00.=	6.106.212,00.=	6.106.212,00.=		
Patrimonio netto al 31 d	licembre	6.253.761,00.=	6.135.433,00.=				
Risultato d'esercizio		124.987,00.=	13.227,00.=	110.027,00.=	167.121,00.=		
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.						
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	-	-	4.302,00.=	13.315,00.=		
Oneri per contratti di	Impegnato						
servizio	pagato	-	-	-	-		
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato						
	pagato						

Trentino Riscossioni S.p.A	A quota di parteci	pazione – 0,075%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Riscossione coattiva delle entrate				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	Mantenimento del servi	Mantenimento del servizio			
Tipologia società	A capitale pubblico in h	ouse			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Capitale sociale	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	

Patrimonio netto al 31 di	icembre	2.048.403,00.=	2.262.333,00.=	2.493.001,00.=	2.768.094,00.=
Risultato d'esercizio		256.787,00.=	213.930,00.=	230.668,00.=	275.094,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.				
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	-		•	
Oneri per contratti di	Impegnato				311,00.=
servizio	pagato	1		313,00.=	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-			

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione  Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019		Trasporto extraubano  Mantenimento del servizio				
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Capitale sociale		2.300.000,00.=	2.300.000,00.=	2.300.000,00.=	2.300.000,00.=	
Patrimonio netto al 31 d	icembre	1.276.828,00.=	1.431.419,00.=	1.593976,00.=	1.679.944,00.=	
Risultato d'esercizio		147.778,00.=	154.591,00.=	162.559,00.=	85.966,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.					
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso				//	
Oneri per contratti di	Impegnato					
servizio	pagato				//	
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato					

# Azienda per il Turismo S.p.A. Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena. - quota di partecipazione – 3,88%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Promozione e sviluppo de	ell'attività turistica		
Obiettivi di programm triennio 2017 -2019	Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019				
Tipologia società		Mista a capitale pubblico	e privato - partecipata		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		200.920,00.=	200.920,00.=	200.920,00=	200.870,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		217.142,00.=	218.624,00.=	219.239,00.=	
Risultato d'esercizio		388,33.=	1.481,86.=	615,00.=	17.090,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.				
precedente) (entrate, dividenti, ecc)	riscosso				-
Oneri per contratti di	Impegnato				
servizio	pagato				39.763,00.=
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato				

Scuola Musicale delle Giud	dicarie s.c quota	di partecipazione	- <b>7,3965</b> %		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Diffusione dello studio della musica e della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere; formazione degli educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo musicale ed artistico; svolgimento di attività ed iniziative volte a favorire l'accesso alla cultura e alla pratica musicale; realizzazione di eventi culturali ed artistici;				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019	Mantenimento del servizio				
Tipologia società	Mista a capitale pubblic	co e privato - partecipat	ta		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Capitale sociale		86.804,00.=			
Patrimonio netto al 31 dicembre		89.407,00.=			
Risultato d'esercizio	-21.546,00.=	16.953,00.=	13.150,00.=	7.641,00.=	

*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti,ecc)	accertato.				
	riscosso	-	1	-	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-		-	

Emmeci group s.p	o.a quot	a di partecipazion	e – <i>0,77</i> %				
Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Attività di direzione aziendale					
Obiettivi di programma triennio 2017 -2019	azione nel						
Tipologia società		Mista a capitale pubblic	Mista a capitale pubblico e privato - partecipata				
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
Capitale sociale		2.256.829,00.=	2.256.829,00.=	2.256.829,00.=	2.256.829,00.=		
Patrimonio netto al 31 de	icembre	2.616.746,00.=	3.444.422,00.=				
Risultato d'esercizio		52.493,00.=	827.677,00.=	924.996,00	1.183.239,00.=		
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.						
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso			7.035,00.=	7.035,00.=		
Risorse finanziarie	impegnato						
erogate all'organismo	pagato				//		

# 3.3. Le opere e gli investimenti

# 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Manut. straord. Immobili (sedi municipali e serv. Generali e piazzale)	€ 102.000,00	€ 102.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione strardinaria
2	Progetto digitalizzazione archivi comunali	€ 90.000,00	€ 90.000,00	In fase di realizzazione
3	Realizzazione Magazzino comunale	€ 565.224,00	€ -	Approvato progetto esecutivo dal punto di vista tecnico (delib. Giunta Comunale n. 45 dd. 15.04.2014)
4	Riqualificazione area circostante edicola votiva loc. Signor a Preore	€ 25.000,00	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
5	Realizzaz. Parchi giochi c/o Nuovo Polo scolastico nell'area CONI a Palu' di M. Campiglio	€ 35.000,00	€ 35.000,00	Effettuato ordine giochi
6	Nuovo Polo scolastico nell'area CONI - Interventi per il funzionamento della struttura	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Spesa da sostenere per ottimizzazione gestione impianti
7	Sistemazione strada Binio-Daone 1° lotto	€ 195.000,00	€ 195.000,00	Opera appaltata
8	Sistemazione viabilità interna	€ 266.000,00	€ 266.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione strardinaria
9	Interventi di migliorie acquedotti com.li Fraz. Ragoli -Preore e Montagne - Rilevante ai fini IVA	€ 1.151.255,00	€ 620.000,00	Interventi previsti all'interno del Fascicolo Integrato Acquedotto - incaricato tecnico progettista
10	Realizzazione CENTRALINA Idrtoelettrica sul Rio Manez - Fase di Studio preliminare	€ 55.000,00	€ 55.000,00	In attesa di accesso al finanziamento previsto dal registro GSE
11	Sviluppo rete videosorveglianza sul territorio di Tre Ville	€ 37.233,00	€ 37.233,00	Completamento di intervento già avviato
12	Interventi di somma urgenza di cui alla L.P.nr. 2/1992	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Previsione prudenziale
13	Realizzazione accesso per lo sviluppo dell'area agricola situata ad est dell'abitato di Ragoli in C.C. Ragoli 1^p. (STRADA Doss - Sentiero Pik)	€ 352.521,00	€ 38.304,01	Approvato progetto definitovo dal punto di vista tecnico (delib. Giunta Comunale n. 115 dd. 10.11.2016)
14	Centro storico Cort	€ 300.000,00	€ 300.000,00	In fase di affido incarico progettazione definitiva ed esecutiva
15	Centro storico Bolzana	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
16	Manutenzioni straordinarie vasche acquedotto	€ 275.000,00	€ 275.000,00	Lavori appaltati in riferimento al serbatoio loc. Bolzana + altri interventi puntuali di migliorie
17	Ambulatorio presso ex-municipio di Preore	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Perizia di spesa in corso di stesura
18	Servizi igienici parco al Poz	€ 60.000,00	€ 60.000,00	In fase di affido incarico progettazione
19	Loculi + ossario cimitero di Montagne	€ 90.000,00	€ 90.000,00	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
20	Rifacimento pont da la Rigranda a Montagne	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
21	Palestra di roccia Preore – messa a norma della ferrata esistente	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
22	Realizzaz. Caserma del VV. FF. a Ragoli 1^p.	€ 250.000,00	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione

			1	
23	Sistemazione discarica d'inerti in Loc. "Crede"	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione tecnica preliminare
24	Realizzazione "Sala Giovani"	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
25	Efficientamento energetico scuola Elementare Ragoli	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione tecnica preliminare
26	Nuovi loculi cimitero di Campiglio (quota 20%)	€ -	€ -	Opera da realizzarsi in accordo con il Comune di Pinzolo
27	Vasca accumulo acqua a Cerana	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare sulle modalità di realizzazione dell'intervento
28	Nuovo marciapiede Via fevri e collegamento pedonale con Via Kuntze	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
29	Strada agricola Cirele	€ -	€ -	Progetto esecutivo già predisposto
30	Marciapiede di collegamento Ragoli- Preore	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
31	Sviluppo area verde antistante Villa Santi in CC Montagne	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
32	Sistemazione e potenziamento rete pedonale in C.C. Preore	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
33	Rifacimento illuminazione Via Nuova a Ragoli	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
34	Rifacimento illuminazione parchi gioco ed aree verdi Tre Ville	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
35	Nuovi parcheggi di testata ad ovest dell'abitato di Favrio a Ragoli	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
36	Sistemazione edificio adibito a Canonica e sede delle Associazioni a Ragoli 1^p.	€ -	€ -	Predisposto progetto preliminare
37	Sviluppo rete fibre ottiche sul territorio di Tre Ville	€ -	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo

## 3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

												A mm!
		Anno di		Importo a seguito di	Importo imputato	20	17	20	18	2019		Anni successivi
	OPERE/INVESTIMENTI	avvio (1)	Importo inziale	modifiche contrattuali		Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	RISTRUTTURAZIONE SERBATOIO ACQUEDOTTO DI BOLZANA	2016	155.000,00		6.517,12	148.482,88	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	
2	VIDEOSORVEGLIANZA X	2016	17.232,50		0,00	17.232,50	17.232,50	0,00	17.232,50	0,00	17.232,50	
3	URBANO PER IL RIPRISTINO DEL	2016	201.000,00		0,00	201.000,00	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00	201.000,00	
4	A NORMA DELLA P.ED. 229 IN C.C.	2016	431.000,00		7.676,31	423.323,69	431.000,00	0,00	431.000,00	0,00	431.000,00	
5	RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI SISTEMAZIONE DI UNITRATIVIDI	2016	176.497,02		0,00	176.497,02	176.497,02	0,00	176.497,02	0,00	176.497,02	
6	STRADA COMUNALE FRA LA	2016	212.000,00		17.160,74	194.839,26	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00	212.000,00	
7	SISTEMAZIONE IDRAULICA DI UN TRATTO DEL RIO RUF IN C.C. RAGOLI 1^ PARTE	2016	84.000,00		10.631,16	73.368,84	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	
8	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO P.ED. 603 (EX SCLIOLA E CASEJEICIO DI	2015	419.815,68		324.422,67	95.393,01	419.815,68	0,00	419.815,68	0,00	419.815,68	
9	SECONDO PIANO DELLA P.ED. 273 "CASA RUSCA" IN C.C.	2015	232.930,84		204.157,19	28.773,65	232.930,84	0,00	232.930,84	0,00	232.930,84	
10	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE FRAZIONI DI BINIO, LARZANA E CORT	2015	37.668,42		29.598,42	8.070,00	37.668,42	0,00	37.668,42	0,00	37.668,42	
11	MESSA IN SICUREZZA DEL SENTIERO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA L'AREA SPORTIVA DEL "PARCO AL POZ" E L'ABITATO DI PREORE IN LOCALITA" "ROVINE"	2015	60.000,00		50.032,48	9.967,52	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	
12	MANUTENZIONE PUNTUALE DELLE STRADE DELLA FRAZIONE MONTAGNE DEL COMUNE DI TRE VILLE	2015	42.000,00		35.415,27	6.584,73	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	
	Totale:		2.069.144,46		685.611,36	1.383.533,10	,	0,00	,	0,00	2.069.144,46	

<sup>(1)</sup> inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuiridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

<sup>(2)</sup> Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

# 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

In riferimento alle opere indicate nella scheda 3, si precisa che tali opere sono per la maggior parte migliorative e pertanto non incidono in maniera significativa sulla parte corrente del bilancio.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

		Arco ter	nporale di validità del pr	ogramma	Disponibilità finaziaria
	Risorse disponibili	2017	2018	2019	totale (per gli interi investimenti
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	27.000,00	37.000,00	40.000,00	104.000,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi P.A.T. su leggi di settore e sulla L.P. n. 36 suddividendo i vari Fondi):				i
	- F.do per gli investim.LP 36/93 e Q.ta ex FIM	179.023,00	58.336,00	79.165,00	316.524,00
	- F.do di riserva per gli investimenti com.li	-	-	-	-
2	- F.do per gli investim.com.li di rilevanza prov.le (art. 16 LP 36/93)	-	-	-	-
	- F.do Unico Territoriale F.U.T.	-	-	-	-
	- Contributo su leggi di settore	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
	- Docup	-	-	-	
	- Altro (Entrata Canoni Aggiuntivi)	409.920,00	492.405,00	388.417,00	1.290.742,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui	-	-	-	-
4	Stanziamenti di bilancio (Avanzo di Amministrazione ed economico		-	-	-
5	Altro (specificare):				
	Quota parte di spesa a carico del Comune di Pinzolo per realizzazione nuovo Polo scolastico Area ex CONI	32.000,00	-	-	32.000,00
	- contributi da privati e società	-	-	-	-
	- alienazione di immobili	-	-	-	-
	F.do Rotazione BIM del SARCA	-	-	350.000,00	350.000,00
	Trasferimento BIM dell'ADIGE	14.859,00	14.859,00	14.859,00	44.577,00
	Trasferimento BIM dell SARCA	116.798,00	240.000,00	46.111,00	402.909,00
	Trasferimento Comunita' delle Giudicarie	-	-	-	-
	- Contributo dalla Regione T.A.A. per Fusione	36.400,00	36.400,00	36.400,00	109.200,00
	- entrate una tantum		-	-	
	TOTALE	1.016.000,00	1.079.000,00	1.154.952,00	3.249.952,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Mi	ssion	e/pro	Codiif	ca per	Priorità per categoria (per i		Conformità urbanistica, paesistica,	Anno previsto	Fonti di	Arco temporale di validità del programma					
_	ramm: bilanc	•		gia e goria	Comuni piccoli	Elenco descrittivo dei lavori	ambientale (altre	per ultimazione lavori	finanziamento		2017	2018	2019		
	Dilaile	10)	Cale	goria	agganciata all'opera)		autorizzazion i			Spesa totale (1)	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa		
	8	1	1	16	1^- 2018	Arredo Urbano Tre Ville (Interventi per sistemazione Centro Storico a Cort e a Bolzana)		2019		800.000,00	-	300.000,00	500.000,00		
	9	2		16	1^-2017	Interv. a parchi e giardini pubblici - aree verdi	si	2017		120.000,00	120.000,00	-	-		
	4	2	8	17		Nuovo Polo scolastico intercomunale nell'area CONI a Madonna di Campiglio unitamente al Comune di Pinzolo (Ente Capofila C. Ragoli) INTEGRAZIONE per funzionamento ed aree gioco	si	2017		51.000,00	51.000,00	-	-		
	8	1	7	16	2^-2017	Interventi di somma urgenza di cui alla L.P.nr. 2/1992	si	2019		600.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	9	4	7	16	1^ - 2017	Interventi di migliorie acquedotti com.li Fraz. Ragoli -Preore e Montagne - Rilevante ai fini IVA		2019		275.000,00	-	205.000,00	70.000,00		
								Totale:			371.000,00	705.000,00	770.000,00		

In quesa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

<sup>(1)</sup> Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

# SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

						Conformità		Arco tem	porale di va	lidità del pr	ogramma
Missi	ione/pr	Codiifca	per		<b>=</b> 1 1 144	urbanistica, paesistica,	Anno previsto	Spesa totale	2017	2018	2019
ogran (di bila	amma	tipologia e	goria Comuni pio		agganciata		ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	per ultimazione lavori		Inseribilità	Inseribilità
				1							
				2							
				3							
				4							
				5							

## 3.4. Risorse e impieghi

#### 3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente ad alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Tuttavia, sempre in base all'art. 9 bis sopra citato, il Comune di Tre Ville, essendo un Comune neo formato interessato da un processo di fusione (fra gli ex Comuni di Montagne, Preore e Ragoli), risulta esonerato dall'obbligo di gestione associata dei previsti compiti e attività.

Si indica comunque, di seguito, la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività oggetto di gestione obbligatoria in forma associata (per i Comuni non interessati da un progetto di fusione):

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE		MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	2016	2017	2018	2019	
	ASSOCIATA		WIIOGIONE E PROGRAWIWA DI DILANGIO	(impegni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	350.125,46	316.470,00	313.590,00	313.590,00	
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0110	Risorse umane	43.322,78	40.200,00	40.200,00	40.200,00	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di		Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato					
2)	gestione	0103	provveditorate	233.371,25	257.426,00	255.205,00	255.205,00	
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	91.302,37	119.685,00	118.685,00	118.685,00	
	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	558.518,07	274.550,00	189.550,00	222.550,00	
4)	demaniali e patrimoniali	0106	Ufficio tecnico	230.224,38	263.973,00	206.473,00	206.473,00	
	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	7.026,51	8.700,00	8.700,00	8.700,00	
5)	Statistico	0108	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	
	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	
6)	Ailli Servizi gerierali	0111	Altri servizi generali	138.223,36	120.300,00	120.300,00	120.300,00	
	TOTALE			1.652.114,18	1.401.304,00	1.252.703,00	1.285.703,00	

### Piano di Miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2017-2019.

L'art. 8, c. 1 bis della L.P. n. 27 del 2010 stabilisce quanto segue: "Gli Enti locali, i Comuni e le Comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i Comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9-bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i Comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019".

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per l'anno 2017, sottoscritto in data 11.11.2016 ha confermato le indicazioni in ordine all'attuazione del Piano di miglioramento, individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22.07.2016 (par. 4 dell'allegato 5).

Per i Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, coinvolti nei processi di gestione/fusione, il Piano di miglioramento corrisponde al "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione", dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019 e costituisce specifico documento di accompagnamento alla manovra di bilancio del 2017.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 dd. 22.07.2016, sono state stabilite le disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente. In particolare, con i citato provvedimento:

- sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa;
- è stata qualificata la spesa di riferimento, alla quale deve essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo;
- sono stati definiti i tempi e le modalità di monitoraggio;
- sono state date le direttive in materia di Piano di miglioramento;

In base a quanto disposto da tale deliberazione, l'obiettivo di riduzione della spesa da raggiungere da parte del Comune di Tre Ville nel 2019 è pari all'importo di € 22.300,00.

A tal proposito si richiama la Nota Informativa del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 06.02.2017 – prot. n. S110/17/66442/1.1.2/8-17 avente per oggetto. "Ulteriori indicazioni relative al Piano di Miglioramento".

Nella Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2016/2018, venivano individuate alcune tipologie di spese che, nell'arco temporale previsto dal Piano di miglioramento, avrebbero potuto portare ad una contrazione della spesa dell'Ente con un'incidenza positiva nel programma di razionalizzazione delle spese di parte corrente del bilancio, ed in particolare:

- oneri riferiti al servizio in convenzione per il Segretario comunale;
- spese di manutenzione degli automezzi comunali, che si prevede di sostituire.

Era altresì evidenziato che, essendo il primo anno di gestione del nuovo Comune, risultava difficile prevedere riduzioni della spesa di funzionamento e che solo nei successivi esercizi la situazione contabile avrebbe presentato dati più attendibili.

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019, alla luce delle nuove disposizioni in merito, è stato considerato l'obiettivo di "riduzione della spesa" come si evince dai prospetti che seguono.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO (1)		Comune di RAGOLI ES. 2012	Comune di PREORE ES. 2012	Comune di MONTAGNE ES. 2012	IMP. TOTALE Es. 2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1 (*)	(+)	623.100,77	241.720,52	246.137,62	1.108.441,00
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	79.919,66	33.844,62	16.088,56	129.852,84
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione	(-)				
TARES		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	543.181,11	207.875,90	230.049,06	978.588,16
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)				22.300,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	543.181,11	207.875,90	230.049,06	956.288,16
al netto di:					
(*) Q.ta TFR pagata dal Comune di Ragoli nel 2012	E.	350,83			
Q.ta TFR pagata dal Comune di Preore nel 2012	E.	2.167,08			
Q.ta TFR pagata dal Comune di Montagne nel 2012	E.	0,00			
	Tot.	2.517,91			
(1) Il calcolo è effetttuato secondo quanto previsto dalle deliberazio provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituisco riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità	no unic	o parametro di			

Dal calcolo sopra evidenziato risulta che il Saldo obiettivo della spesa da raggiungere nell'anno 2019 risulta pari ad E. 956.288,16.= per la Funzione 1^ del Tit. 1^.

MONITORAGGIO OBIETTIVO (1)		2017	2018	2019
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	1.155.319,00	1.154.998,00	1.154.998,00
RIMBORSI IN ENTRATA E 3.05.02.00.000) e in presenza di gestioni associate/convenzioni, le entrate derivanti da trasferimenti correnti da Comuni/Unioni precedentemente ricompresi nel titolo III categoria 5 (al titolo 2 cat. 5 non sono previste entrate)	(-)	183.800,00	198.800,00	198.800,00
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES - n.b.:CONTABILIZZATO NELLA MISSIONE 18)	(-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		971.519,00	956.198,00	956.198,00
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)			
TOTALE SESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		971.519,00	956.198,00	956.198,00

<sup>(1)</sup> Il calcolo è effetttuato secondo quanto prevsito dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi;

<sup>\*</sup> Ai sensi della delibere 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, qualora la riduzione di spesa della funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare

al netto di:				
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
(*) Q.ta TFR pagata dal Comune di Tre Ville	E.	34.280,00	26.500,00	26.500,00
Q.ta spesa coperta da contrib. Comunita' Giudicarie x progetto straord. Interv. 19	E.	16.700,00	16.700,00	16.700,00
Spese consultaz. Elettorali x conto dello Stato capp. 47 e 49/s	E.	6.000,00	6.000,00	6.000,00
I.V.A. Cap.2720/U E. 10.000,00.=	E.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Tot.	66.980,00	59.200,00	59.200,00

Si dà atto che la verifica di eventuali risparmi di spesa individuati nella Relazione previsionale e programmatica 2016/2018 così come il conseguimento dell'obiettivo da raggiungere nell'esercizio 2019, di cui alla deliberazione della Giunta Prov.le n. 1228 dd. 22.07.2016 (Allegato n. 2) quantificato nell'importo di E. 22.300,00.=, verrà puntualmente effettuata in sede di predisposizione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016, non disponendo alla data odierna di dati contabili definitivi e attendibile riferiti al nuovo Comune di Tre Ville, istituito dall'01.01.2016.

I dati saranno comunque oggetto di monitoraggio negli esercizi del triennio di riferimento e confrontati con i risultati rilevati dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 in fase di predisposizione.

Da parte del Consorzio del Comuni Trentini è stato predisposto il "**Progetto di riorganizzazione dei servizi**" relativo alla fusione degli ex Comuni di Ragoli, Preore e Montagne depositato agli atti (prot. n. 1366 dd. 21.02.2017). Tale documento contiene i dati socio economici ed economico-finanziari comprensivi di possibili risparmi di spesa, l'analisi delle dotazioni organiche degli ex Comuni ed informazioni legate alle attività esternalizzate nonché la costruzione di un ipotetico modello organizzativo del nuovo Ente.

# 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziare e strutturali divise per missioni:

		ANNO	2017			ANNO	2018			ANNO	2019	
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investiment	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investiment	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.222.299,00	281.805,00		1.504.104,00	1.214.198,00	141.305,00		1.355.503,00	1.214.198,00	<b>O</b> 174.305,00		1.388.503,00
3	80.360,00	20.000,00		100.360,00	94.810,00	•	· .	94.810,00	94.810,00	,	· ·	94.810,00
	231.350,00			288.350,00	230.250,00	41.000,00	1	271.250,00	230.250,00	36.000,00	•	266.250,00
4	56.300,00			82.300,00	56.300,00	11.000,00		67.300,00	56.300,00	11.000,00	-	67.300,00
5	63.300,00		· ·	92.900,00	63.300,00	The second secon		89.900,00	63.300,00	26.600,00		89.900,00
6	135.389,00			188.152,00	135.389,00	52.763,00	· ·	188.152,00	135.389,00	52.763,00	-	188.152,00
/	·		•	·		•	0,00	•		T.	·	
8	5.900,00			248.900,00	5.500,00	·		510.050,00	5.055,00		· ·	709.605,00
9	209.310,00	•		570.310,00	211.310,00	•		557.310,00	211.310,00	184.952,00		396.262,00
10	474.650,00	292.000,00		766.650,00	474.400,00	160.825,00	0,00	635.225,00	476.400,00	60.000,00	·	536.400,00
11	21.150,00	16.550,00		37.700,00	21.150,00		0,00	37.700,00	21.150,00	16.550,00	,	37.700,00
12	211.610,00	13.400,00	0,00	225.010,00	211.610,00	16.400,00	0,00	228.010,00	211.610,00	101.400,00	0,00	313.010,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.600,00	5.000,00	0,00	7.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
17	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
18	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
20	27.504,00	0,00	0,00	27.504,00	39.031,00	0,00	0,00	39.031,00	36.895,00	0,00	0,00	36.895,00
50	0,00	0,00	52.860,00	52.860,00	0,00	0,00	53.430,00	53.430,00	0,00	0,00	54.011,00	54.011,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.221.722,00	1.403.118,00	52.860,00	4.677.700,00	3.239.848,00	1.321.993,00	53.430,00	4.615.271,00	3.239.267,00	1.373.120,00	54.011,00	4.666.398,00

## 3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	T	REND STORICO		PROGRA	% scostamento		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2017 rispetto al
ENTRATE	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2016
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contrib.e pereq.	0,00	0,00	2.064.673,00	2.054.097,00	2.064.097,00	2.064.097,00	-0,512236078
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	523.812,00	574.280,00	567.976,00	567.976,00	9,634754454
Extratributarie	0,00	0,00	601.058,00	646.205,00	661.205,00	661.205,00	7,511255153
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	3.189.543,00	3.274.582,00	3.293.278,00	3.293.278,00	2,666181331
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione							
ordinaria del patrimonio	0,00	,	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese corr.	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni							
destinate al rimborso di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese corr.							
	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	0,00	0,00	3.189.543,00	3.274.582,00	3.293.278,00	3.293.278,00	
CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	,	·	,	·	•	·	2,666181331
Entrate di parte capitale	0,00	0,00	2.638.537,62	1.403.118,00	1.321.993,00	1.373.120,00	-46,822134
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	,	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti							
	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	2.638.537,62	1.403.118,00	1.321.993,00	1.373.120,00	-46,822134
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	6.028.080,62	4.877.700,00	4.815.271,00	4.866.398,00	-19,08369666

# 3.5 Analisi delle risorse correnti

# 3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Imposte, tasse e proventi assimilati	1	1	2.064.673,00	2.054.097,00	2.064.097,00	2.064.097,00	
Compartecipazioni di tributi	-	ı	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva							
e perequativa	0,00	0,00	2.064.673,00	2.054.097,00	2.064.097,00	2.064.097,00	99,48776392

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

#### <u>IMIS</u>

Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE di imponibile
Abitazioni principali, fattispecie assimilate (escluse le categorie catastali A1, A8 (ville) e A9) e loro pertinenze	0,0%		
Abitazione principali e fattispecie assimilate iscritti nelle categorie catastali A1 (abitazioni di tipo signorile, A8 e A9 (Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) e loro pertinenze - detrazione euro 577,08.=	0,35%	€ 577,08.=	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati di tipo produttivo iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00.=
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

#### Gettito iscritto in bilancio:

	TREND S	STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	2015	2016	2017	2018	2019	
	(accertamenti) (previsioni)		(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
IMIS	•	2.029.897,00	2.033.897,00	2.043.897,00	2.043.897,00	

# RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

#### Gettito iscritto in bilancio:

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)		
IMIS da attività di accertamento								
IMUP da attività di accertamento			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
ICI da attività di accertamento			7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00		
TASI da attività di accertamento								

# **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il Comune **NON** ha previsto l'addizionale comunale IRPEF.

### IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Tariffe applicate anno 2017 Le tariffe applicate per l'Imposta di pubblicità sono quelle previste dal D.Lgs. 507/93.

### Gettito iscritto in bilancio:

	TREND S	STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
Imposta di pubblicità e							
diritto sulle pubbliche							
affissioni			8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

### 3.5.2 Trasferimenti correnti

	TREND STORICO PROGRAMMAZIONE PL				MMAZIONE PLUR	RIENNALE	% scostamento
ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2017 rispetto a 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	523.812,00	574.280,00	567.976,00	567.976,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		-				-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	ı	-	-	F	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	0,00	0,00	523.812,00	574.280,00	567.976,00	567.976,00	109,6347545

	TR	REND STORICO		PROGRAM	MAZIONE PLU	RIENNALE	% scostamento
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2017 rispetto a 2016
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			21.840,00	21.840,00	21.840,00	21.840,00	
TRASFERIMENTI DA REGIONE	ı	-	21.840,00	21.840,00	21.840,00	21.840,00	100,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo			143.159,00	144.591,00	134.822,00	134.822,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			52.057,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di							
settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori			35.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			99.089,00	95.187,00	95.187,00	95.187,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, poliche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	-	-	332.305,00	387.778,00	378.009,00	378.009,00	116,69
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	-	-	354.145,00	409.618,00	399.849,00	399.849,00	115,66

### 3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Le tariffe applicate per il servizio di asilo nido a Madonna di Campiglio sono quelle deliberate dal Consiglio comunale di Ragoli con provvedimento n. 41 dd. 30.07.2015, attualmente ancora in vigore.

### Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2017/2019 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Acquedotto	0%	100%	97.227,00	97.227,00	100,00%	€ 97.227,00	€ 97.227,00	100,00%	€ 97.227,00	€ 97.227,00	100,00%
Fognatura	0%	100%	40.938,00	40.938,00	100,00%	€ 40.938,00	€ 40.938,00	100,00%	€ 40.938,00	€ 40.938,00	100,00%
Depurazione (*)											
TOTALI			€ 138.165,00	€ 138.165,00	100,00%	€ 138.165,00	€ 138.165,00	100,00%	€ 138.165,00	€ 138.165,00	100,00%

<sup>(\*)</sup> Il servizio depurazione è gestito dalla Provincia, la quale provvede anche a determinare le relative tariffe. Il Comune incassa i proventi del servizio depurazione e provvede a riversare alla PAT l'intero provento.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	10	09.02.2017	Approvazione tariffa servizio acquedotto per l'anno 2017 per il Comune di Tre Ville.
Giunta comunale	11	09.02.2017	Approvazione tariffa servizio fognatura per l'anno 2017 per il Comune di Tre Ville.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

### Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019
Sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica	66.780,00	66.780,00	66.780,00
Concessione di posa e mantenimento tubazioni per realizzazione condotta forzata al serv. della centralina idroelettrica di proprietà della ditta Onorati posta in C.C. Ragoli 1^p.	3.050,00	3.050,00	3.050,00
COSAP	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Fitti attivi fondi rustici	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Fitti attivi fabbricati	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Proventi dal taglio ordinario di boschi	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Porzione di edificio destinato a Istituto bancario	Loc. Palù di M.di Campiglio	P.ed. 87 C.C. Ragoli 2 <sup>^</sup> p.				18.000,00

E' stata indicata sopra la locazione per la quale è prevista un'entrata di una certa entità.

Per le altre (Ufficio postale, ambulatorio, appartamenti per anziani Casa Rusca) i canoni di affitto sono stati stabiliti in misura quasi simbolica, al fine di mantenere sul territorio determinati servizi.

### Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	200,00	200,00	200,00
Interessi attivi	4.225,00	4.225,00	4.225,00

Altre entrate da redditi di capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	211.400,00	226.400,00	226.400,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

codice	Denominazione spesa	importo
10.05.1.03	Acquisto di beni e servizi per le strade comunali	7.500,00

### **COSAP**

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. - COSAP

Il Regolamento per l'applicazione del canone è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Tre Ville n. 61 del 21.03.2016;

L'art. 26 di detto Regolamento indica le tariffe base come di seguito specificato:

### 1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE

• per occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare è di :

1 <sup>^</sup> categoria	2 <sup>^</sup> categoria	3 <sup>^</sup> categoria	4 <sup>^</sup> categoria	5^ categoria
€ 0,10	€ 0,06	€ 0,05	€ 0,03	€ 0,02

### 2. OCCUPAZIONI PERMANENTI

 per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa annua per metro quadrato o metro lineare è di:

1^ categoria	2 <sup>^</sup> categoria	3 <sup>^</sup> categoria	4 <sup>^</sup> categoria	5^ categoria
€ 8,78	€ 5,27	€ 4,50	€ 2,63	€ 2,00

L'art. 27 indica i coefficienti di valutazione economica (cioè il valore attribuito all'attività connessa all'occupazione per il quale va moltiplicata la misura di base di tariffa) come di seguito specificato:

### OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE		
Occupazione ordinaria del suolo comunale	2		
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1,40		
Chiusini- pozzetti ispezione e bocche lupaie	1,40		
Distributori di carburante-tabacchi e simili	2,40		
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2		
Seggiovie e funivie	7		
Chioschi	4		
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	4		
Varie con risvolto economico *	4		
Impianti pubblicitari	2		
Cavi – condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi	**		

<sup>\*</sup> Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

### \*\* Per tale fattispecie è prevista una speciale misura di tariffa indipendentemente dall'individuazione del coefficiente

### OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali - sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	2,50
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	7
Circhi - spettacoli viaggianti	2,5
Cantieri - scavi	5
Mercati	5,15
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico *	10
Fiere e posteggi	10
Occupazione ordinaria del suolo comunale	10

<sup>\*</sup> Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

### Gettito iscritto in bilancio:

TREND S	STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
2014	2015	2016	2017	2018	2019			
(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)			
		6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00			

### 3.6. Analisi delle risorse straordinarie

### 3.6.1 Entrate in conto capitale

	TREND STORICO			PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2017 rispetto al
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2016
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti			1.717.816,00	706.293,00	745.876,00	797.003,00	
Altri trasferimenti in conto							
capitale			40.000,00	32.000,00	-	-	
Entrate da alienazione di beni							
materiali e immateriali			833.381,62	634.825,00	536.117,00	536.117,00	
Altre entrate da redditi da							
capitale			47.340,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00	
TOTALE Entrate extra	•						
tributarie	-	-	2.638.537,62	1.403.118,00	1.321.993,00	1.373.120,00	53,177866

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

## 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giungo 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale				505.406,00	463.602,00	410.742,00	357.312,00
Nuovi prestiti				0	0	0	0
Rimborso quote				41.804,00	52.860,00	53.430,00	54.011,00
Estinzioni anticipate				0	0	0	0
Variazioni				0	0	0	0
Debito di fine esercizio				463.602,00	410.742,00	357.312,00	303.301,00

Nel triennio 2017/2019 non sono previsti nuovi mutui.

### 3.7 Gestione del patrimonio

### 3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

	VALORE A BILANCIO						
ALIENAZIONI BENI MOBILI	2017	2018	2019				
Descrizione e denominazione del bene	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00	0,00				

	VALORE A BILANCIO						
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	2017	2018	2019				
Appartamenti in C.C. Montagne	215.000,00	0,00	0,00				
Autorimessa e posti macchina C.c. Ragoli 2 <sup>^</sup> p.		194.100,00					
Terreni in zona artigianale in C.c. Ragoli 1 <sup>^</sup> p.			128.520,00				
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI	215.000,00	194.100,00	128.520,00				

PERMUTE BENI	VALORE						
IMMOBILI	CESSIONE	ACQUISTO		2017	2018	2019	
Descrizione e denominazione del bene				0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA				0,00	0,00	0,00	

ALTRE	DESTINAZIONE	VALORE DI	VALORIZZAZIONE	VALORE	DELL'OPER	AZIONE
VALORIZZAZIONI	CATASTALE	MERCATO		2017	2018	2019
Descrizione e denominazione del bene				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA				0,00	0,00	0,00

### 3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

### 3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

	EQUILIBRIO GENERALE									
		2017	2018	2019		2017	2018	2019		
Entrata					Uscita					
	) AVANZO				DISAVANZO					
FONDO F	PLUIRENNALE VINCOLATO									
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	2.054.097,00	2.064.097,00	2.064.097,00	TITOLO 1 Spese correnti	3.221.722,0	3.239.848,00	3.239.267,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	574.280,00	567.976,00	567.976,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.403.118,0	1.321.993,00	1.373.120,00		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	646.205,00	661.205,00	661.205,00						
TITOLO 4	Entrate in conto capaitale	1.403.118,00	1.321.993,00	1.373.120,00	TITOLO 3 Spese per incremento di a	ttività finanzia -	-	-		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		1	-						
	Totale entrate finali	4.677.700,00	4.615.271,00	4.666.398,00	Totale uscite finali	4.624.840,0	4.561.841,00	4.612.387,00		
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	52.860,0	53.430,00	54.011,00		
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di te	esoreria 200.000,0	200.000,00	200.000,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e pa	rtite di giro 1.089.000,0	1.089.000,00	1.089.000,00		
Totale t	itoli	5.966.700,00	5.904.271,00	5.955.398,00	Totale titoli	5.966.700,0	5.904.271,00	5.955.398,00		
TOTALE	COMPLESSIVO ENTRATE	5.966.700,00	5.904.271,00	5.955.398,00	TOTALE COMPLESSIVO USC	TE 5.966.700,0	5.904.271,00	5.955.398,00		

EQUILIBRIO CORRENTE								
		2017	2018	2019				
Entrata								
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)							
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	3.274.582,00	3.293.278,00	3.293.278,00				
Totale		3.274.582,00	3.293.278,00	3.293.278,00				
Uscita	•							
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	3.221.722,00	3.239.848,00	3.239.267,00				
fondo pluriennale vincolato								
fondo crediti di dubbia esigibilità		12.043,00	14.623,00	17.204,00				
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	52.860,00	53.430,00	54.011,00				
Totale		3.274.582,00	3.293.278,00	3.293.278,00				
Somma finale		-	-	-				
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge								
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)							
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)							
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	-	-				

EQUILIBRIO di CASSA								
		2017			2017			
Entrata			Uscita	•				
FONDO DI C	ASSA	848.113,77						
TITOLO 1	contributiva perequativa	2.164.527,34	TITOLO 1	Spese correnti	4.072.224,70			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.097.860,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.662.775,92			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	931.182,74						
TITOLO 4	Entrate in conto capaitale	3.482.606,77	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria				
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-						
	Totale entrate finali	7.676.176,85		Totale spese finali	7.735.000,62			
TITOLO 6	Accensione prestiti	250.000,00	TITOLO 4	Rimborso prestiti	52.860,00			
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	200.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	200.000,00			
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.092.544,23	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di gir	1.151.142,06			
Totale titol	i	9.218.721,08	Totale titoli		9.139.002,68			
TOTALE CO	MPLESSIVO ENTRATE	10.066.834,85	TOTALE COM	MPLESSIVO USCITE	9.139.002,68			

### 3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anno 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI	COMPETENZA BILANCIO 2017	COMPETENZA BILANCIO 2018	COMPETENZA BILANCIO 2019
		dati in migliaia di euro	)
(secondo gli schemi autorizzatori)			
A) Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti (2017/2019)	-	-	-
B) Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese in conto			
capitale al netto delle quote finanziate da debito (triennio 2017/2019)	-	-	-
C) Titolo 1 - Entrate tributarie	2.054	2.064	2.064
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	574	567	567
E) Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	646	661	661
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	1.403	1.321	1.373
G) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA			
(G=C+D+E+F)	4.677	4.613	4.665
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	3.221	3.239	3.239
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	1	1
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità	12	14	17
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica			
(H=H1+H2-H3)	3.209	3.225	3.222
l1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.403	1.321	1.373
12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote			
finanziate da debito	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	1.403	1.321	1.373
L) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (L=H+I)	4.612	4.546	4.595
M) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI			
DI FINANZA PUBBLICA (M=A+B+G-L)	65	67	70

### 3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8
  della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle
  spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata
  dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per
  l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e
  con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della I.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purchè all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" (oppure, per gli Enti non coinvolti in processi di gestione associata/fusione, il Piano di miglioramento) per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti).

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN	PIANTA ORG	ANICA	IN SE	RVIZIO		NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Α	1	0	1	1	1 (*)	2	1
B base	2	0	2	2	0	2	1
B evoluto	6	1	7	6	1	7	1
C base	4	0	4	3	1	4	0
C evoluto	5	1	6	5	1	6	0
Segretario comunale	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	19	2	21	18	4	22	3

(\*) Inserviente Scuola dell'Infanzia di Preore – extraorganica – assunta per il periodo settembre-giugno (anno scolastico) su disposizioni della P.A.T.

Nella tabella sopra riportata non figurano n. 2 unità di personale (1 B ev. + 1 C ev.) in servizio a tempo determinato per sostituzione personale di ruolo in comando.

	RMINATO – macro		O DETERMINATO Iditi da lavoro
2016	2017	2018	2019
975.195,00	990.488,00	978.808,00	978.808,00

EVOLUZION	E DIPENDENTI A TEMPO SUDDIVISI PER CATEG	
Categoria	01.01.2016	PREVISIONE AL 01.01. 2017
A	1	1
B base	1	1
B evoluto	6	7
C base	6	4
C evoluto	4	6
Segretario comunale	1	1

### 4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

### Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

### Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### programma 1

### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### programma 2

### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione

dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

### programma 4

### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

### programma 5

### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### programma 6

### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

### programma 7

### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

### programma 10

### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente

imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

### programma 11

### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

### Missione 2 Giustizia - non presenta dati contabili

### programma 1

### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

### programma 1

### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### programma 2

### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

### Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a

sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 2

### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 6

### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### programma 7

### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### programma 1

### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### programma 2

### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se

non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### Missione 7 Turismo

### programma 1

### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue.

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

### programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

### programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

### programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo

e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

### programma 5

### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### Missione 11 Soccorso civile

### programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente

o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### programma 5

### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### programma 6

### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

### programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

### programma 8

### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

### programma 9

### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### Missione 13 Tutela della salute

### programma 7

### Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

### Missione 14 Sviluppo economico e competitività

### programma 1

### Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### programma 2

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### programma 3

### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 4

### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 3

### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei

produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

### programma 2

### Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

### programma 1

### Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

### programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

### Missione 19 Relazioni internazionali

### programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### Missione 20 Fondi e accantonamenti

### programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

### Missione 50 Debito pubblico

### programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### Missione 60 Anticipazioni finanziarie

### programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

# Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di clascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

# Parte corrente per míssione e programma

Modally.	e Programma	Missione Programma Previsioni definitive esemprecedente	2	2017	er Pr	2018	22	2019
			Prevision	Di cui Fondo phylonnele vincolato	Prevision	Di cui hondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennole vincolato
	÷	104.748,00	104.300,00	∞'q	101.3D0,0U	00°0	101 300.00	800
-	24	313.656,63	309.474,00	00'0	306.590,00	gp'o	300'065'90€	4,00
2	Е	179,308,00	194,621,00	00'0	192.400,00	00'0	192.400,00	A,b
255	•	116.456,00	119,685,00	0,00	118.685,00	0'0	118.665,00	H,0
	LT.	154,120,64	124.550,00	00'0	124.550,00	0,00	124.550,00	O,0
_	w	200,44	203.473,0D	00'd	201.473,00	0.00	201.473,00	H,0
	2	12,200,00	3.700,00	00'0	8,700,00	0,01	8.700,00	10'0
-	4	44.319,00	40.20d,40	00'0	40,200,00	0,03	40.200,00	90,0

0.00	94.810,00	0,00	134.150,00	96.100,60	ę	222											
0.00			\$	ģ	56,300,00	97,900,00	5,400,00	135,389,00	5.055,00	00'q	5.000,00	D),022,64	5.700,00	165.560,00	15.700,00	00'0	476-400,00
	00'0	D:00	B'ê	9,00	00'0	0.00	00'0	00'0	מ'מ	0,03	00'0	0,00	B,4	0,00	00°D	00'0	0,00
120,300,00	94.810,00	00'0	134,150,00	96,100,00	56.300,00	57,900,409	97.400,00	135,369,00	5.500,00	00'0	5.000,00	15.250,00	5.700,00	169.660,00	15.700,40	00'0	474.470,011
8,6	00'0	0,00	0,00	0,00	00'0	80'0	86'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00.0	0,40	0,40	B0'0	000	00'0
129,309,00	80.360,00	0,40	135.250,60	00'001-96	56-300,00	57.940,00	5.400,00	135.389,00	3,900,00	9,00	9,000,00	15.250,00	5.700,00	167,660,00	15,700,00	9,00	474.656,00
147,973,55	53,908,00	00'0	135.175,72	114,487,00	\$4.500,00	00,530,00	5.800,00	132.929,00	6.359,40	0.0	6,500.00	15.250,00	6.250,00	170,340,00	6.569,36	Op'D	491.646,48
= 1	-	2	-	14	2	-	2	-	4	PE	-	2	3	•	*	2	υh

21.150,00 0,00 21.150,100 6,000 134.510,00 0,00 134.500,100 6,000 39.160,00 0,00 39.160,100 6,000 2.550,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 2.550,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 2.550,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 2.550,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 15.461,00 0,00 0,00 0,00 0,00 15.461,00 0,00 0,00 0,00 0,00 15.461,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 15.461,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	21.150,00 0,00 21.150,00 65,00 77 134.510,00 0,00 134.500,00 6,00 7,250,00 6,00 7,250,00 6,00 7,250,00 6,00 7,250,00 6,00 7,250,00 6,00 7,250,00 6,00 7,250,00 6,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,250,00 7,00 7,00 7,00 7,00 7,00 7,00 7,00
21.15p,000 0,000 21.15p,000	21.15p,00 0,400 21.15p,100  134.500,00  134.500,00  2.500,00  6.200,00
2.1.15p,000 0,400 134,510p,000 0,400 2.50p,000 0,400 2.50p,000 0,400 2.50p,000 0,400 2.50p,000 0,400 15.461,000 0,100 15.461,000 0,100 0,400 0,100 0,400 0,100 0,400 0,100 0,400 0,100 0,400 0,100 0,400 0,100	2.1.15p,000 0,400 134.58b,000 0,400 2.58b,000 0,400 6.28b,000 0,400 2.58b,000 0,400 2.58b,000 0,400 15.461,000 0,800 15.461,000 0,800 0,400 0,800 0,400 0,800 0,400 0,800 0,400 0,800 0,400 0,800 0,400 0,800
21.15p.00 134.50p.00 99.16b,00 2.50p.00 6.20p.00 2.50p.00 100,00 100,00 15.461,00 12.043,00 0,00 0,00 15.461,00 10.40 0,00	21.15p.00 134.50p.00 97.16b,00 2.50p.00 6.20p.00 6.20p.00 100,00 100,00 15.461,00 12.043,60 0,40 0,40
134.18 1.2. 2.2. 2.3. 2.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5.4. 2.5. 1.5. 1.5. 1.5. 1.5. 1.5. 1.5. 1.5	13.4.15 1.2.6.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.
21.159,00 (41.400,00 (41.400,00 (5.200,00 (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00) (40.00)	1 132,000,00 3 61,400,00 4 E5,950,00 5 2,200,00 1 10,00 1 10,00 2 2,500,00 1 10,00 2 0,00 1 10,00 1 0,00
	M 4 4 40 40 5 N T N N

Parte corrente per missione

Wasione	Descrizione	Previsioni	2017	21	2018		2019	•
		delimitive	Pravisioni	Di cui Fondo pluriennale vinceleto	Prevision	Of cut Fondo pluriennale vincolato	Prevision	Di cui Fondo pluriennele vincolato
2	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.273.491,26	0,00	00'0	00'0	00'0	<b>90</b> '0	00'0
192	Ordine pubblico e stairezza.	53,908,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
3250	Istruzione e diritto allo studio	249,657,77	00'0	00'0	0,00	db'o	00'0	4,50
100	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	56.500,00	00'0	00'0	00'0	00'0	B)(0	4,00
320	Politătie giovanili, sport e tempo libero	72,330,00	00'0	0,0	0,00	4D'O	B'6	0,00
050	Turismo	132.929,00	00'0	0,00	00'0	100'0	00'0	0.00
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.388,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00.00	00'0
25	Sylluppo sostenibile e tuteta del territorio e dell'emblente	204,875,36	0,00	0,00	<b>BO</b> '0	0,0	0,00	00'0
G	Trasporti e diritto alta mobilità	491,646,48	00'0	00'0	00'0	9,00	00'0	00'0
_	Seconso civile	24.150,00	00,00	wo'a	00'0	2,00	00'0	0.00
2	Diritté sociali, polítiche sociali e famíglia	218,350,00	BD'0	90°0	9,00	40%	00'0	B,6
	Sviluppo economico e competitovità.	2,600,00	<b>DO</b> '0	00'0	0,00	90'0	00'0	QC '0
	Relaxioni con le altre autonomie territorial e locali	401.375,00	80'0	00'6	0,00	dp'o	00'0	0,00

Parte capitale per missione e programma

Westone	Programma	Missione Programma Previsions definitive	8	2017	20	2018	20	5019	
		eser, precedente	Prevision	Di cui Fondo phe lennale vincolato	Previsions	Di cul Fondo plurformate vinculato	Provision	Di cui fondo pluricamale vincolato	
-	÷	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	co'o	1.500,00	OB'D	
_	2	97.000,00	7.000,400	00'0	7.000,00	00'0	7.000,00	0'00	
2		64,758,00	62.805,00	O, DO	62.805,00	00'0	62.805,00	0,00	
-	~	00'0	00'0	00°0	00'0	00'0	00'0	<b>30</b> '0	
-	r.	+70.567.15	150.000,00	00'0	65.000,00	0,000	98.900,00	00'0	
_	40	60.486.57	90'200'09	0.00	5.000,00	00'8	5.048,00	000	
_	7	000	00'0	00'0	00'0	09'0	00'0	000	
_	9	9.B	D0'0	D0'0	00°0	000	0,00	000	
_	<b>=</b>	13.001,27	0,00	D0'0	ID'5	40°D	0,00	0,00	
e	-	00'0	03.6	00'0	100'0	00'0	0'0	4,150	
e.	2	20.000,00	20.000,00	00%	80'0	00'0	0,00	00'0	
្ន	_	16.000,00	6,000,00	0,00	6.000,00	00°0	6,000,00	00'0	
4	~	107,000,03	\$1.000,00	00.00	35.000,00	00.00	30,000.00	0.00	

00'0	DO'0	00'0	00'0	00'0	800	86,0	00'0	0.00	0,00	0,60	00'0	0,00	00'0	00'0	00'0	0,00	O, 00	
11.000.00	26.600,00	00'0	52.763,00	704,550,00	00'0	18.952,40	36.000,00	0,00	100.000,00	30.000,00	00'0	60.400,00	16,550.00	00'0	10,000,00	0;00	ω'υ	
00'0	00'0	00'0	0,00	0,00	00'0	00'0	d'db	<b>40</b> '0	0,03	00'0	00'Q	00'0	0,00	00'0	00%	000	0,610	
11.000,03	26.600,00	fe,en	52,743,00	504.550,00	000	26,000,00	30,000,00	00°0	260.600,00	30,000,00	00'0	160.825,00	16.556,00	0,00	69,000,69	00'0	uo'a	
00'0	00'0	0,06	0,00	00,0	ID'0	ID'0	00'0	00'0	0,00	00'0	0.00	at to	00'0	00'0	00'0	000	00'0	
25.000,00	29,600,40	ט'טו	52,762,00	243.000,00	000'0	25.000,00	185,000,00	4,00	56.000,00	95.000,40	5.DOO,400	287.000,00	16,550,00	000	8.000,00	9,00	02'0	
11.000,00	462.600,00	00'0	52.763,00	489.550,00	00'0	6.040,00	84.469,62	QD'O	252.608,26	44,900,00	000	952,866,空	21,550.00	8,6	165,431,57	OO'D	5.000,40	
7	÷	ţ	-	÷	2	-	2	m	4	ın	7	и	-	-	*1	4	۱.	
5	9	٠			40	٥	o.	ø.	4	•	9	9	÷	2	22	4	ţ.	

1,400,00	99,000,60		0,00	gn'n pa'ao		90'0 00'0			00'0 00'0		
0,00	0'06 00'0	00'0	0,03	0°00	00'0	00'0		00'0	06'0	00'0	0,06 1.373.120,00
1,400,00	ขอ"อ	00'0	00'0	3.400,00	9,00	Q0'0	0,00	9,0	0,00	00'0	1.321.993,00
00'0	00'0	00'0	00'0	8,4	00'0	0,00	00°D	OP'D	00'0	00'0	00'0
1.400,00	4.006,00	00°D	5.000,00	00°noors	00'0	90'0	00°D	00'0	00'0	00'0	1.403.118,00
00'000'1	OJ'D	Qp'D	dp'b	46.000,00	00'0	00'0	00'0	D,0	80	00'0	3,450,491,76
60	tr.	2	v		-	-	2	2	-	-	TOTALE
건	12	4	7	17	₽	92	20	25	忠	8.	

Parte capitale per missione

Mastene	Descrizione	Prevision	2017	1	2018		2019	6
		definitive eser, precedente	Prevision	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Prevision	Di ceri Fondo plumennale vincolato	Prevision	Di cui Fondo pluriennale vincolato
_	Servizi strituzionali, generali e di gestione	707,352,99	281.805,00	90'0	141,305,00	00'0	174,305,00	0,00
7	Ordine pubblico e sicurezza	20.000,00	20.000,00	00'0	00'0	00'D	00'0	00'0
4	Istrucione e diritto allo studio	123,000,00	57.000,00	00'0	41.600,00	0,00	34.100,00	00'0
uh.	Tucela e valorizzazkone del beni e attività cutoriali	11.000,00	26.000,00	00'0	11.006,00	90'0	11.000,00	4.B
9	Politikate glovanili, sport e tempo libera	162.600,30	29.600,00	00'0	26.600,00	00'0	26,600,00	0,00
	Тигкето	52.763,00	52.763,00	00'0	52.763,00	90'0	52,763,00	00,0
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	489.550,00	243,000,00	00'0	504,5905,00	0.00	704,550,00	0,00
	Sviluggo sastenbile e tutela del territorio a dell'ambiente	307.077,88	341.000,00	8,4	346.000,00	00'0	184.952,00	0,00
2	Trasportí e dinitro alla mobilità	952.866,32	292.000,00	00'00	160,225,00	00'0	60.000,00	0,00
=	Secondo chile	21.550,00	16.550,00	0,00	16.550,00	00'0	16,350,00	00'0
~	Orded socially politions socialise famiglia	72,158,171	13.400,00	0.00	16.400,00	00'0	101,400,00	00'0
4	Sviluppo economico e competitività	00'0	5.000,00	0,00	dD'0	00'0	00'0	90'0
17	Energia e diversiticazione della fonti energetiche	40,696,00	5,000,00	0000	\$.000,00	8'0	5.000,00	00'0

Onc'é         600'0         600'0         600'0           Onc'a         400'0         600'0         600'0

# ALLEGATO 1 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE